

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 dicembre 2017, n. G17436

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001. Riposizionamento competitivo Fase II. Approvazione Avviso Pubblico "Circular Economy e Energia" e relativa modulistica. Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42155, A42156, A42157; utilizzo economie Azione 3.3.1- Esercizio Finanziario 2017 – 2018 - 2019.

Oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Riposizionamento competitivo Fase II. Approvazione Avviso Pubblico “*Circular Economy e Energia*” e relativa modulistica. Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42155, A42156, A42157; utilizzo economie Azione 3.3.1- Esercizio Finanziario 2017 – 2018 - 2019.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
anche in qualità di Autorità di GESTIONE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 30 aprile 2013 che conferisce alla dr.ssa Rosanna Bellotti l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 6/09/2002 n. 1;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Legge Regionale 31/12/2016, n. 17, recante: “Legge di stabilità regionale 2017”;
- la Legge Regionale 31/12/2016, n. 18, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale 31/12/2016, n. 857, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 31/12/2016, n. 858, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- l'articolo 1, comma 16, della legge regionale 31/12/2016, n. 18 laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato,

dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

- la deliberazione della Giunta regionale del 17/01/2017, n. 14, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 44312 del 30/01/2017 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n.14/2017;

PREMESSO CHE:

- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- che, con con Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio” quale soddisfacimento della condizionalità *ex ante*, così come riportato nell’allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 28 luglio 2015, sono state approvate le Modalità Attuative del P.O. - Asse 3 – Competitività Azione 3.3.1 “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” relativamente alla sub-azione: Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive, successivamente modificate con DGR n. 624 del 10 novembre 2015, DGR n. 346 del 21 giugno 2016 e DGR n. 451 del 26 luglio 2016;
- che con Determinazione Dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015 è stata approvata la *Call for proposal* relativa all’Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” sub-azione Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell’Asse prioritario 3 – Competitività;
- che con Determinazione Dirigenziale G03561 del 11 aprile 2016 sono state approvate le risultanze della suddetta *Call for proposal*;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 452 del 26 luglio 2016, è stata approvata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 1.1.3;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 454 del 26 luglio 2016, è stata approvata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 1.1.4;
- che con Determinazione Dirigenziale n. G12314 del 11/09/2017 è stato approvato il “Disciplinare di partecipazione agli Avvisi Versione 2.0” (BURL n. 73 del 12/09/2017);

CONSIDERATO CHE:

- con le suddette Deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione delle rispettive MAPO, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale “Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello”;
- con Determinazione G11014 del 29/09/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova sottoscritta in data 12/10/2016 (reg. cron. n. 19513 del 13/10/2016);
- con Deliberazione di Giunta Regionale DEC16 del 24/05/2016 è stato approvato il Piano annuale delle attività 2016 di Lazio Innova S.p.A., nel quale, tra l’altro, sono previsti i servizi di Assistenza Tecnica ai Fondi Comunitari e all’AdG POR FESR, in particolare per la pianificazione degli interventi e per la progettazione dei bandi;

- con Determinazione G04380 del 29/04/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova regolante i rapporti per fornitura di Assistenza Tecnica all'AdG POR FESR sottoscritta in data 11/05/2016 (reg. cron. n. 18903 del 15/05/2016);
- con Determinazione G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.
- che nella seduta di Giunta regionale del 26 Luglio 2016 è stata presentata dall'Assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive la memoria "Linee guida per il programma di reindustrializzazione: il Lazio verso l'Industria 4.0";
- nella predetta memoria di Giunta è previsto che ogni bando sarà costruito in maniera tale da poter consentire la presentazione sia dei progetti cosiddetti "integrati", ovvero finalizzati a ottenere risorse da azioni POR FESR afferenti ad una pluralità di Obiettivi Tematici (OT1, OT3 e OT4), sia di progetti considerati come "semplici", ovvero finalizzati a ottenere risorse POR FESR afferenti ad un solo Obiettivo Tematico;
- che la Regione Lazio, attraverso il presente Avviso, mira a favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con l'area di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, Green Economy, attraverso il sostegno di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate, che, anche mediante integrazione di filiere, scambio di conoscenze e competenze, abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici individuati tramite la Call for Proposal "Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali" (approvata con la DD G09404/2015) in coerenza con la S3 di cui alla sprata citata DGR 281/16.

RILEVATO CHE:

- Per l'attuazione del Programma POR FESR Lazio 2014-2020, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 391 del 28 luglio 2015 sono stati istituiti, nel bilancio regionale, appositi capitoli di spesa afferenti alla missione 14, programma 05, che presentano le necessarie disponibilità;
- La dotazione del presente Avviso pubblico ammonta a Euro 10.000.000 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, destinata ai Progetti Integrati ed alle seguenti Azioni, per gli importi indicati nel Quadro Finanziario riportato in appendice I all'Avviso:
 - a. Azione 1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso l'industrializzazione dei risultati della ricerca, per l'importo di € 2.000.000,00;
 - b. Azione 1.1.4 – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi per l'importo di € 4.000.000,00;
 - c. Azione 3.3.1 – Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente, per l'importo di € 4.000.000,00 a valere sulle rilevate economie di cui alla DE G16072 del 23.11.2017 e alla DE G16075 del 23.11.2017.

CONSIDERATO che con DE G16072 del 23.11.2017 avente ad oggetto "POR FESR Lazio 2014 - 2020. Avviso Pubblico "AEROSPAZIO E SICUREZZA" - DE G13676/2016. Approvazione esiti di cui al Capitolo 6, paragrafi 6.2, 6.4 del Disciplinare di partecipazione agli Avvisi approvato con DE G08682/2016 e integrato con DE G10295/2016 – Progetti Integrati "Idonei", "Non Idonei" e "Non Ammissibili di cui alle verifiche dei punti e) ed f) di cui al Par. 6.1, co. 2 del Disciplinare di partecipazione agli Avvisi"; sono state rilevate economie pari ad € 2.794.717,24; afferenti all'Azione 3.3.1;

CONSIDERATO che con DE G16075 del 23.11.2017 avente ad oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Avviso Pubblico "LIFE 2020" - DE G13676/2016. Approvazione esiti di cui al Capitolo 6, paragrafi 6.2, 6.3 e 6.5 del Disciplinare di partecipazione agli Avvisi approvato con DE G08682/2016 e integrato con DE G10295/2016 – Progetti Semplici "Idonei Finanziabili", "Non Idonei" e "Non Ammissibili di cui alle verifiche dei punti e) ed f), Par. 6.1, co. 2 del Disciplinare di partecipazione agli Avvisi"; sono state rilevate economie pari ad € 1.205.282,76, afferenti all'Azione 3.3.1;

TENUTO CONTO che, le risorse di cui sopra a sostegno dell'Avviso, sono disponibili secondo il seguente:

QUADRO FINANZIARIO

Azione	Capitoli	2017	2018	2019
I.1.3	A42155	49.999,00	49.990,00	900.011,00
	A42156	34.999,30	34.993,00	630.007,70
	A42157	14.999,70	14.997,00	270.003,30
2.000.000,00		99.998,00	99.980,00	1.800.022,00

Azione	Capitoli	2019
I.1.4	A42155	2.000.000,00
	A42156	1.400.000,00
	A42157	600.000,00
4.000.000,00		

Azione	Economie		
3.3.1	Avviso "Aerospazio e Sicurezza"	DE n. G16072 del 23/11/2017	2.794.717,24
	Avviso "Life 2020"	DE n. G16075 del 23/11/2017	1.205.282,76
4.000.000,00			

10.000.000,00 Totale Avviso "Circular Economy e Energia".

RILEVATO pertanto che l'Avviso Pubblico "Circular Economy e Energia" contribuisce al sostegno del riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali, individuato con la *call for proposal* di cui sopra, avviata dalla Direzione regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

CONSIDERATO che all'articolo 6, punto I dell' Avviso Pubblico " Circular Economy e Energia " è previsto che La presentazione delle richieste avviene con procedura "a sportello";

CONSIDERATO che al Capitolo 6, punto I dell'Avviso è previsto che le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate esclusivamente per via telematica compilando il Formulário disponibile on-line nella piattaforma GeCoWEB accessibile dal sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata, seguendo la procedura indicata nello stesso Capitolo 6 .

RITENUTO, pertanto, di dover:

- approvare l'Avviso Pubblico "Circular Economy e Energia", ALLEGATO I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione con una dotazione finanziaria pari a € 10.000.000;
- approvare il documento "ALLEGATI CIRCULAR ECONOMY E ENERGIA", composto da:
 "ALLEGATO A, FORMULARIO – Istruzioni per la compilazione" ;
 "ALLEGATO B, DICHIARAZIONE attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria e relativa agli eventuali provvedimenti di revoca".
- provvedere all'impegno di spesa di complessivi € 6.000.000,00, di cui € 2.000.000,00 per l'Azione I.1.3 sui Capitoli A42155, A42156, A42157 e 4.000.000,00 per l'Azione I.1.4 sui Capitoli A42155, A42156, A42157, in favore di Lazio Innova S.p.A., individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la

gestione dell'Avviso Pubblico stesso, secondo la ripartizione per capitoli di spesa per gli esercizi finanziari 2017-2018-2019;

- Individuare a copertura dell'Avviso, per l'Azione 3.3.1, l'importo di € 4.000.000,00, quali economie di cui alle DE GI 6072 del 23.II.2017 ed alla DE GI 6075 del 23.II.2017.

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l'Avviso Pubblico "Circular Economy ed Energia", ALLEGATO I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione con le appendici I,2,3;
- di approvare il documento "ALLEGATI CIRCULAR ECONOMY E ENERGIA", composto da:
"ALLEGATO A, FORMULARIO – Istruzioni per la compilazione" ;
"ALLEGATO B DICHIARAZIONE attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria e relativa agli eventuali provvedimenti di revoca".
- provvedere all'impegno di spesa di complessivi € 6.000.000,00, di cui € 2.000.000,00 per l'Azione I.1.3 sui Capitoli A42155, A42156, A42157 e 4.000.000,00 per l'Azione I.1.4 sui Capitoli A42155, A42156, A42157, afferenti alla missione I4, programma 05, aggregato di IV livello 2.03.03.01: "Contributi agli investimenti alle imprese controllate", in favore di Lazio Innova S.p.A., individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'avviso pubblico stesso, per gli esercizi finanziari 2017-2018-2019;
- individuare a copertura dell'Avviso, per l'Azione 3.3.1, l'importo di € 4.000.000,00, quali economie di cui alle DE GI 6072 del 23.II.2017 ed alla DE GI 6075 del 23.II.2017.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Rosanna Bellotti



POR FESR 2014-2020
RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO - FASE II

AVVISO n. 8 – CIRCULAR ECONOMY E ENERGIA

Sommario

Articolo 1 – Riferimenti normativi, dotazione finanziaria e definizioni specifiche	2
Articolo 2 – Obiettivi e ambiti di intervento	4
Articolo 3 – Progetti Imprenditoriali ammissibili	5
Articolo 4 – Requisiti soggettivi	7
Articolo 5 – Natura e misura della Sovvenzione.....	8
Articolo 6 – Termini per la presentazione delle richieste	9
Articolo 7 – Istruttoria e valutazione, Criteri di valutazione	11
Articolo 8 – Erogazione della Sovvenzione e rendicontazione	14
Articolo 9 – Diritto di accesso, reclami, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali	14
Articolo 10 – Rimandi al Disciplinare	15
Appendice 1 – Quadro finanziario	
Appendice 2 – Criteri di ammissibilità	
Appendice 3 – Criteri di valutazione e premialità	

Articolo I – Riferimenti normativi, dotazione finanziaria e definizioni specifiche

I. Il presente Avviso è disposto in attuazione:

- a. della Deliberazione del Consiglio regionale del 10/04/2014 n° 2, che ha approvato le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;
- b. della Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 inerente “Adozione unitaria dei programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE E PSR FEASR 2014-2020”;
- c. dell’Accordo di partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- d. del Programma Operativo POR Lazio 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- e. della Delibera di Giunta Regionale n. 205 del 06 Maggio 2015, avente ad oggetto: “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- f. della Smart Specialisation Strategy (S3), la strategia di specializzazione intelligente del Lazio adottata nella sua formulazione definitiva, con DGR n. 281 del 31 maggio 2016, che ha individuato le sette Aree di Specializzazione e le traiettorie di sviluppo della Regione;
- g. dell’Asse 3 Competitività, Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato all’attrazione per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” - sub-azione: *Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive correlata alla priorità d’investimento*;
- h. dell’Asse I Ricerca e innovazione, Azione I.1.3 – “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca [...]” – sub azione Sostegno alla ricerca, all’innovazione e al trasferimento tecnologico dalla ricerca alle imprese e tra settori produttivi. Sostegno allo sviluppo di consorzi e reti di impresa, correlate alla priorità d’investimento b) *Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell’istruzione superiore, [...]*;
- i. dell’Asse I Ricerca e innovazione, Azione I.1.4 - “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi” – sub azione Azioni di sostegno alla realizzazione di progetti strategici, correlate alla priorità d’investimento b) *Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell’istruzione superiore, [...]*;
- j. delle Modalità Attuative del POR (MAPO) approvate con Delibera di Giunta Regionale e che riportano tra l’altro la metodologia ed i criteri usati per la selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR ai sensi dell’art. 110 (2) (a) del REG SIE;
- k. della Determinazione Dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015 - Approvazione della *Call for proposal* relativa all’Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati

territorialmente" sub-azione Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell'Asse prioritario 3 – Competitività;

- l. del "Disciplinare di partecipazione agli Avvisi sul riposizionamento competitivo" approvato con Determinazione n. G12314 del 11 settembre 2017 e pubblicato sul BURL n. 73 del 12 settembre 2017, completo dell'Allegato A "Modulistica e relative istruzioni" e dell'Allegato B "Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali", in seguito, per brevità, «**Disciplinare**», a cui si rimanda per tutto quanto non espressamente e/o diversamente disciplinato nel presente Avviso. Il Disciplinare è parte integrante e sostanziale del presente Avviso; in caso di contrasto, prevale quanto previsto nel presente Avviso.
2. Il Disciplinare, in particolare, rappresenta il quadro di riferimento contenente le definizioni, le regole e le modalità di partecipazione al presente Avviso e di presentazione della richiesta, le procedure di valutazione, nonché tutti gli obblighi e i diritti del Beneficiario e le altre disposizioni inerenti la partecipazione all'Avviso, i beneficiari, i progetti e le spese ammissibili, le modalità di rendicontazione, di controllo, di erogazione, di monitoraggio. L'Allegato A "Modulistica e relative istruzioni" forma parte integrante e sostanziale del Disciplinare. Il Disciplinare è disponibile sul sito www.lazioeuropa.it e sul sito www.lazioninnova.it nella pagina dedicata al presente Avviso.
3. La dotazione iniziale del presente Avviso pubblico ammonta a Euro **10.000.000** a valere sulle risorse del POR FESR 20014-2020, destinata ai Progetti Integrati, come meglio specificato al successivo articolo 3, ed alle seguenti Azioni, per gli importi indicati nel Quadro Finanziario riportato in appendice I all'Avviso:
 - a. Azione 1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso l'industrializzazione dei risultati della ricerca.
 - b. Azione 1.1.4 – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi.
 - c. Azione 3.3.1 – Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente.
4. Nel caso in cui siano esaurite le risorse necessarie a finanziare Componenti Essenziali del Progetto Imprenditoriale, tale Progetto non potrà essere finanziato parzialmente, salvo il caso in cui l'importo residuo di risorse disponibili alla parziale copertura della Componente Essenziale sia tale da far sì che il Progetto Imprenditoriale parzialmente realizzato sia organico e funzionale.
5. Qualora le risorse risultino esaurite, il Progetto Imprenditoriale parzialmente finanziabile potrà essere finanziato solo nel caso in cui la componente non finanziabile/parzialmente finanziabile sia un'Altra Componente, sempre che il Progetto mantenga la sua organicità e funzionalità. I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente Avviso con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni di cui al Capitolo 2 del Disciplinare, fermo restando quanto ulteriormente disciplinato nel presente Avviso pubblico e ferma restando la validità di tutte le definizioni ricomprese nei regolamenti, negli orientamenti, nelle discipline e in tutte le norme Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti; al presente Avviso si applicano inoltre le seguenti definizioni specifiche:
 - a. «**Progetti Integrati**»: Progetti Imprenditoriali che devono essere composti da almeno una o più "Attività RSI" e da un "Piano di Investimenti Materiali e Immateriali", anche frutto dei risultati di una preesistente attività di ricerca, da "Piani di Investimenti in Efficienza Energetica" e prevedere "Spese per Consulenze Strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale" e "Spese di Consulenza per la Preparazione e Rendicontazione del Progetto imprenditoriale".
 - b. «**Componenti Essenziali**» e «**Altre componenti**»: sono Componenti Essenziali del Progetto Imprenditoriale le "Attività RSI". In assenza di "Attività di RSI" è considerata Componente Essenziale

il “Piano di Investimenti Materiali e Immateriali” anche quando frutto di una precedente attività di ricerca e/o un “Piano di Investimenti in Efficienza Energetica”. Le altre Attività/Piani sono considerate Altre Componenti del Progetto Imprenditoriale, fatta salva la possibilità che la Commissione di Valutazione le ritenga Componenti Essenziali, ai fini della organicità e funzionalità o in relazione alla valutazione espressa sull'intero del Progetto Imprenditoriale.

- c. «**Disciplinare**» “Disciplinare di partecipazione agli Avvisi” relativi al “Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali” approvato con Determinazione n. G12314 del 11 settembre 2017 e pubblicato sul BURL n. 73 del 12 settembre 2017, comprensivo dell'Allegato A “Modulistica e relative istruzioni” e dell'Allegato B “Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 2 – Obiettivi e ambiti di intervento

1. La Regione Lazio, attraverso il presente Avviso, mira a favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con l'area di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, **Green Economy**, attraverso il sostegno di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate, che, anche mediante integrazione di filiere, scambio di conoscenze e competenze, abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici individuati tramite la Call for Proposal “Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali” (approvata con la DD G09404/2015).
2. L'Avviso definisce, negli articoli seguenti, i soggetti che possono beneficiare dell'agevolazione, gli Ambiti di Intervento, la forma e la misura dell'agevolazione, le caratteristiche dei **Progetti Imprenditoriali** e le spese ammissibili, le procedure di accesso e di concessione dell'agevolazione, i criteri di valutazione.
3. In coerenza con le priorità espresse dalla S3 e tenuto conto di quanto emerso nella “Call for proposal”, gli ambiti nei quali il Progetto Imprenditoriale dovrà conseguire risultati significativi, con conseguente impulso e crescita delle filiere collegate all'area di specializzazione intelligente suddetta e, dunque, al riposizionamento dell'intero comparto anche rispetto ai mercati internazionali, sono:

a. Circular economy.

- Innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali (*use of agricultural waste*; recupero di “terre rare”; recupero dei pneumatici a fine uso-PFU, etc.) in un'ottica di economia circolare o a “rifiuto zero” e di compatibilità ambientale (innovazioni eco-compatibili);
- Progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale, attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime;
- Sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
- Strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- Sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (*smart packaging*) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
- Investimenti produttivi frutto di attività di ricerca sulle tematiche di cui ai precedenti punti ovvero di tecnologie non applicate in precedenza nello specifico settore.

b. Energia.

- Innovazioni tecnologiche in ambito “*smart grid*”, focalizzate sulla modernizzazione dei sistemi di stoccaggio e di distribuzione dell’energia;
- Sistemi innovativi e più performanti per la generazione di energia da fonti rinnovabili (impianti solari ad alta concentrazione (HCPV) per sviluppo di energia da FER, teleriscaldamento a biomasse e Geotermia, etc), anche in ambito di *Energy Community*, nell’ottica di implementare l’autoproduzione di energia e l’ottimizzazione dei consumi, nonché la riduzione dell’impatto ambientale delle tecnologie più diffuse (eolico, fotovoltaico, etc.);
- Sviluppo di tecnologie in ambito “*biofuel*” e “*bioenergy*”, che ne migliorino l’efficienza, la diversificazione, i costi di stoccaggio e di approvvigionamento delle materie prime;
- Investimenti produttivi frutto di attività di ricerca sulle tematiche di cui ai precedenti punti.

Articolo 3 – Progetti Imprenditoriali ammissibili

I. I Progetti Imprenditoriali ammissibili devono risultare coerenti con gli ambiti di intervento indicati nel precedente articolo 2 e rientranti nella tipologia dei Progetti Integrati, con le caratteristiche e le specifiche descritte nei commi seguenti e sintetizzate nella seguente tabella:

Tipologia di progetto	Beneficiari	Composizione del Progetto Imprenditoriale Ammissibile
PROGETTI INTEGRATI	SINGOLE IMPRESE o AGGREGAZIONI STABILI (equiparate alle imprese singole) SINGOLA IMPRESA o AGGREGAZIONE STABILE in accordo ed in EFFETTIVA COLLABORAZIONE con un solo Organismo di Ricerca AGGREGAZIONI TEMPORANEE (minimo 2 imprese indipendenti e potenziali beneficiari, massimo 6 soggetti) AGGREGAZIONI TEMPORANEE (minimo 2 imprese indipendenti e potenziali beneficiari, massimo 6 soggetti che possono includere, se in EFFETTIVA COLLABORAZIONE, uno o più Organismi di Ricerca	UNO O PIU' DELLE SEGUENTI ATTIVITA' O PIANI DI INVESTIMENTO MATERIALE ED IMMATERIALE: A1. Attività RSI – Progetti RSI di Ricerca Industriale A2. Attività RSI – Progetti RSI di Ricerca Industriale in Effettiva Collaborazione (fra Imprese, fra un Impresa ed un OdR o fra più Imprese ed uno o più OdR) B1. Attività RSI – Progetti RSI di Sviluppo Sperimentale B2. Attività RSI – Progetti RSI di Sviluppo Sperimentale in Effettiva Collaborazione (fra Imprese, fra un Impresa ed un OdR o fra più Imprese ed uno o più OdR) C. Attività RSI – Innovazione tecnologica delle PMI – art. 28 RGE D. Attività RSI – Innovazione processi ed organizzazione – art. 29 RGE F1. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale - art. 17 RGE F2. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale - art. 14 RGE, Investimento Iniziale in Zone Assistite F3. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale – De Minimis I. Piano di Investimenti in Efficienza Energetica - art. 38 RGE K1. Spese per Servizi di consulenza alle PMI strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale K2. Spese per i servizi di consulenza alle PMI riguardanti (i) la Preparazione del progetto e della richiesta di Sovvenzione (ii) la Rendicontazione del Progetto

2. I **Progetti Integrati** sono Progetti Imprenditoriali che, nel rispetto dei limiti indicati ai successivi commi, sono composti da uno o più Piani di investimento e/o Attività, riferibili all'insieme delle Azioni POR che concorrono al presente Avviso. Pertanto, nel rispetto dei limiti indicati ai successivi commi del presente articolo, i Progetti Integrati possono essere composti da:
- una o più Attività RSI (indicate nella tabella con le lettere A, B, C, D);
 - un Piano di Investimenti Materiali e Immateriali, anche frutto dei risultati di una preesistente attività di ricerca (indicato nella tabella con le lettere F1, F2, F3);
 - un Piano di Investimenti in Efficienza Energetica (indicato nella tabella con la lettera I);
 - Spese per consulenze strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale (indicate nella tabella con la lettera K1);
 - Spese per Servizi di Consulenza alle PMI riguardanti (i) la Preparazione del Progetto e della richiesta di Sovvenzione e (ii) la Rendicontazione del Progetto (indicate nella tabella con la lettera K2).
3. I Progetti Integrati devono presentare un importo complessivo di Spese Ammissibili non inferiore ad Euro 500.000,00, oppure, se composti da sole Attività RSI e, se del caso, dalle sole Spese per Servizi di Consulenza alle PMI riguardanti (i) la Preparazione del Progetto e della richiesta di Sovvenzione e (ii) la Rendicontazione del Progetto (indicate nella tabella con la lettera K2) strumentali rispetto l'Attività RSI stessa, un importo complessivo di Spese Ammissibili non inferiore ad Euro 200.000,00. Ogni singolo Progetto Integrato non potrà complessivamente beneficiare di una Sovvenzione superiore a Euro 3.000.000,00.
4. I Progetti Integrati possono essere presentati dai seguenti Richiedenti, aventi i requisiti previsti per i Destinatari indicati nel Capitolo 3 del Disciplinare:
- a. **Imprese** (comprese le Aggregazioni Stabili) e **Liberi Professionisti**, in forma singola;
 - b. **Imprese e Liberi Professionisti**, in accordo ed in Effettiva Collaborazione con un solo **Organismo di Ricerca e Diffusione della Conoscenza**;
 - c. **Aggregazioni Temporanee**, con eventuale presenza di Organismi di Ricerca e di Diffusione della Conoscenza. Le Aggregazioni Temporanee devono comprendere almeno 2 Imprese e non più di 6 soggetti, che non siano tra loro Parti Correlate e abbiano i requisiti previsti per i Destinatari indicati nel Capitolo 3 del Disciplinare. Le Aggregazioni Temporanee possono essere già costituite al momento della domanda ovvero da costituire, anche subordinatamente alla concessione della Sovvenzione.
5. I Progetti Integrati devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data di Concessione dell'agevolazione (pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione).
6. I Progetti Imprenditoriali devono rispettare i seguenti limiti:
- a. Nell'ambito di un Progetto Imprenditoriale che comprenda una o più Attività di RSI (indicate in tabella con le lettere A, B, C e D), queste ultime devono rappresentare, anche cumulativamente, almeno il 30% del valore complessivo del Progetto Imprenditoriale.
 - b. Nell'ambito di un Progetto Imprenditoriale che comprenda una o più attività di RSI, le spese di personale dipendente (o assunto con contratti equivalenti) sono ammissibili entro il limite massimo del 50% del totale delle Attività RSI (indicate in tabella con le lettere A, B, C, D). Entro tale limite potranno essere riconosciuti eventuali costi relativi a personale dipendente o equiparato, impiegato in Sedi Operative fuori dal territorio della regione Lazio, per un importo pari al massimo del 20% di detti costi.
7. I Progetti Imprenditoriali, se composti di più attività fra quelle sopra riportate, per essere ritenuti ammissibili devono comunque dimostrare la loro organicità e funzionalità. A tal fine i Richiedenti dovranno:

- a. presentare la propria Strategia Competitiva mettendo in evidenza sia il proprio interesse imprenditoriale che la coerenza con gli obiettivi e gli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 ed i riflessi sulla valorizzazione del territorio e dell'occupazione in un'ottica di medio-lungo periodo;
 - b. articolare i Piani di Investimento e Attività su cui è richiesta la Sovvenzione in coerenza con detta Strategia Competitiva, fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione in base ai criteri indicati nel successivo articolo 7, inclusi i criteri di Priorità/Premialità.
8. Il Progetto Imprenditoriale dovrà essere strutturato sulla base dell'apposito Formulario secondo la procedura di cui al Capitolo 5 del Disciplinare.

Articolo 4 – Requisiti soggettivi

1. I Richiedenti devono possedere i requisiti previsti al Capitolo 3 del Disciplinare.
2. Tutti i Richiedenti devono inoltre possedere una adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa in relazione al Progetto da realizzare. In ogni caso, la capacità economico-finanziaria verrà verificata su ogni soggetto beneficiario degli aiuti, proporzionalmente alla quota di partecipazione alle spese incluse nel Progetto Imprenditoriale.
3. La verifica della capacità economico-finanziaria avverrà secondo le modalità di seguito indicate.
 - a. Nel caso il Richiedente sia una Impresa: sulla base del rapporto fra il patrimonio netto del Richiedente (PN) e il costo del progetto a suo carico (CP) al netto della Sovvenzione concedibile (C), secondo la seguente formula:

$$PN / (CP - C) > 0,2$$

I valori saranno desunti dall'ultimo bilancio approvato o dichiarazione dei redditi presentata; per le Imprese non obbligate alla redazione del bilancio il patrimonio netto si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al Modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso; per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della richiesta non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

Nel caso in cui il patrimonio netto risultante non sia sufficiente, è fatta salva la possibilità per l'Impresa di incrementarlo prima della presentazione della richiesta, mediante delibera di aumento del capitale sociale in misura sufficiente al rispetto del requisito. Di tale evenienza deve essere fornita adeguata documentazione in sede di presentazione della richiesta, insieme all'impegno alla sottoscrizione e al relativo versamento che dovranno essere effettuati entro la sottoscrizione dell'Atto di Impegno, pena la revoca della Sovvenzione eventualmente concessa.

La verifica della capacità economico-finanziaria delle Imprese che per effetto del regime fiscale e contabile loro applicato non sono in grado di determinare il patrimonio netto viene effettuata in base al fatturato, con la metodologia prevista per i Liberi Professionisti alla successiva lettera b).

- b. Nel caso il Richiedente sia un Libero Professionista: sulla base del rapporto fra il fatturato del Richiedente (F) e il costo del progetto a suo carico (CP) al netto della Sovvenzione richiesta (C), secondo la seguente formula:

$$F / (CP - C) > 0.5$$

- c. Nel caso di OdR che non rientrano nella definizione di OdR Pubblici, la verifica sarà effettuata con le modalità di cui alla precedente lettera a).
- d. Non verrà effettuata alcuna verifica nel caso in cui il Richiedente sia un OdR Pubblico.

4. Per quanto concerne gli obblighi a cui dovrà attenersi il Beneficiario, si rimanda a quanto disciplinato al Capitolo 9 del Disciplinare.

Articolo 5 – Natura e misura della Sovvenzione

1. La Sovvenzione è un contributo a fondo perduto commisurato alle Spese ritenute Ammissibili, in coerenza e nel rispetto di quanto indicato nel presente Avviso e nel Disciplinare.
2. La Sovvenzione è concessa ai sensi del RGE o del “De Minimis”, applicando le intensità dell’aiuto rispetto alle Spese Ammissibili, in base alle percentuali rappresentate nella tabella che segue, con le precisazioni indicate di seguito e nel Disciplinare.

Piani di Investimento o Attività che compongono il Progetto Imprenditoriale		Rapporto contributo / spese ammissibili				
		OdR	Intensità dell’Aiuto			
			Riferimento normativo	Micro e Piccola Impresa	Media Impresa	Grande Impresa
A 1	Attività RSI – Progetti RSI (Ricerca industriale)		Art. 25 5 b RGE	70%	60%	50%
A 2	Attività RSI - Progetti RSI (Ricerca Industriale) in Effettiva Collaborazione fra imprese o fra un'impresa e un OdR	80%	Art. 25 5 b e 6 b RGE	80%	75%	65%
B 1	Attività RSI – Progetti RSI (Sviluppo sperimentale)		Art. 25 5 c RGE	45%	35%	25%
B 2	Attività RSI - Progetti RSI (Sviluppo Sperimentale) in Effettiva Collaborazione fra imprese o fra un'impresa e un OdR	80%	Art. 25 5 c e 6 b RGE	60%	50%	40%
C	Attività RSI – Innovazione PMI		Art. 28 RGE	50%	50%	0%
D	Attività RSI – Innovazione processi ed organizzazione		Art. 29 RGE	50%	50%	15%
F 1	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali		Art. 17 RGE	20%	10%	0%
F 2	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali (Investimento Iniziale) – Zone Assistite		Art.14 RGE	30%	20%	0%
F 3	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali – in “de minimis”		Reg. (UE) 1407/ 2013 “De Minimis”	40%	40%	0%
I	Investimenti in Efficienza Energetica		Art.38 RGE	50%	40%	0%
K1	Spese per Servizi di Consulenza alle PMI Strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale		Art. 18 RGE	50%	50%	0%
K2	Spese per Servizi di Consulenza alle PMI riguardanti (i) la Preparazione del Progetto e della richiesta di Sovvenzione e (ii) la Rendicontazione del Progetto		Reg. (UE) 1407/ 2013 “De Minimis”	50%	50%	0%

3. Si precisa che l’intensità di aiuto riconoscibile ai Liberi Professionisti è assimilata a quella riconoscibile alle Imprese, effettuando, ove necessario, la verifica del rispetto dei parametri dimensionali, secondo quanto indicato nel Capitolo 2 del Disciplinare.
4. Le Spese Ammissibili sono quelle riportate al Capitolo 4 del Disciplinare, limitatamente a quelle coerenti con i Piani di Investimento o Attività previsti dal presente Avviso, come riportate nella tabella che segue.

 COMPONENTI DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE “Tipologie di intervento”		A	B	C	D	F	I	K
		RSI	RSI	RSI	RSI	Invest.ti materiali /immat.li	Invest. Eff.za energ.ca	Altre consul.ze strum.li
		Ricerca Industr.le	Sviluppo Sperim.le	Innov.ne PMI	Innov.ne di processo e organ.va			
Classificazione e spese in Gecoweb	ARTICOLI RGE/ “de minimis”	25 5 b	25 5 c	28	29	14 / 17 / de minimis	38	18 / de minimis
“Tipologia di investimento”	“Tipologia di spesa”							
Investimenti materiali	Terreni					10%		
	Progettazione e investimenti materiali Eff. Energetica						X	
	Progettazione e altri investimenti materiali					X		
Investimenti immateriali	Investimenti immateriali in eff. Energetica						X	
	Altri investimenti immateriali					X		
Investimenti in leasing	Investimenti eff. Energetica leasing						X	
	Altri investimenti in leasing					X		
Godimento beni di terzi	Canoni leasing su beni utilizzati in attività RSI	X	X		X			
	Canoni di affitto su beni utilizzati in attività RSI	X	X	X	X			
Ammortamenti	Su beni utilizzati in attività RSI	X	X		X			
Costo del personale dipendente	Personale dipendente che partecipa alla realizzazione del progetto	X	X		X			
	Personale dipendente ausiliario	X	X		X			
Costo del personale NON dipendente	Personale altamente qualificato messo a disposizione da ODR o GI	X	X	X	X			
	Consulenze a giornata	X	X	X	X			X
Consulenze a corpo	Consulenze a corpo	X	X	X	X			X
	Spese per brevetti e diritti	X	X	X	X			
	Ricerca contrattuale	X	X		X			
Costi di produzione	Investimenti materiali Eff. Energetica < 500 €						X	
	Altri Investimenti materiali < 500 €					X		
	Materiali e forniture imputabili al progetto (inclusi prototipi)	X	X		X			
Costi indiretti ed altri oneri	Spese generali forfettarie	X ¹	X ¹		X ¹			
	Costo della Fideiussione su anticipo	X	X	X	X	X		X

¹ 25% dei costi diretti ammissibili della corrispondente attività

Articolo 6 – Termini per la presentazione delle richieste

I. La presentazione delle richieste avviene con procedura “a sportello”.

2. A partire dalle ore 12:00 del 20 Dicembre 2017 i richiedenti possono accedere al portale GeCoWEB per la compilazione del Formulario. Le istruzioni per la compilazione del Formulario sono nell'Allegato A all'Avviso
3. Al termine della procedura (finalizzazione) il sistema genera un file contenente la Domanda e i relativi allegati, conformi ai modelli allegati al Disciplinare. Il file autocomposto deve essere sottoscritto con Firma Digitale dalla persona fisica risultante nella sezione anagrafica della Domanda e inviato via PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it. Nell'oggetto della PEC di invio della Domanda deve essere riportata la dicitura "Avviso Circular economy ed Energia – Domanda n.", con indicazione del numero di protocollo assegnato automaticamente da GeCoWEB alla finalizzazione del Formulario.
4. I termini per l'invio della PEC sono a partire dalle ore 12:00 del 25 gennaio 2018 e fino alle ore 12:00 del 10 aprile 2018 ovvero, se precedente, al superamento della soglia di Euro 40.000.000 di contributi richiesti; in tale eventualità, Lazio Innova comunicherà la chiusura dello sportello sul sito www.lazioinnova.it.
5. Le modalità di presentazione della richiesta sono disciplinate nel Capitolo 5 del Disciplinare; la modulistica e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nell'Allegato A al Disciplinare.
6. Ogni Impresa può presentare una sola richiesta, salvo che al momento della nuova richiesta la precedente sia risultata non ammessa. Non è invece possibile presentare una nuova domanda a seguito di rinuncia.
7. Si precisa inoltre che al Formulario, prima della sua finalizzazione, devono essere allegati i documenti di seguito indicati.
 - a. Dichiarazione attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria, predisposta secondo il modulo in Allegato B all'Avviso e sottoscritta con Firma Digitale.
 - b. *(nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono l'acquisizione di terreni)* Contratto anche preliminare e perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti all'albo degli ingegneri o degli architetti o dei geometri o dei dottori agronomi o dei periti agrari o dei periti industriali edili, che attesti il valore di mercato del terreno.
 - c. *(nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono lavori edili o assimilabili)* Computo metrico estimativo e relazione, resa da Tecnico Abilitato, circa la cantierabilità degli stessi.
 - d. *(per le spese di personale dipendente o assimilabile, impiegato nei Progetti RSI; nell'Attività di Innovazione dell'Organizzazione e dei processi; lettere A, B, D; artt. 25 e 29 del RGE)* Il curriculum vitae e l'ultima busta paga o, per il personale da assumere, il profilo delle competenze e della esperienza ed il livello di remunerazione previsto.
 - e. *(per le spese di consulenza o i servizi ed inclusa la ricerca contrattuale):*
 - i. Il curriculum vitae con in evidenza le attività svolte maggiormente attinenti all'incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma, così come nel caso di servizi standard (certificazioni, servizi di laboratorio, tarature, ecc.), vanno prodotte le referenze ed una descrizione dell'organizzazione (cd. *company profile* recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, etc.); e
 - ii. i preventivi dettagliati di spesa con la specifica, nel caso di consulenze a giornata, delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto.
 - f. *(nel caso di Investimenti Immateriali e software acquistati da terzi)* Perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tale stime.

- g. *(nei casi diversi da quelli precedenti)* Preventivi di spesa, ove i prezzi o le tariffe unitarie non possono essere facilmente desunti da listini o prezziari pubblicati su internet.
- h. *(per le imprese non residenti nel territorio italiano all'atto di presentazione della richiesta)* Documentazione che comprovi la costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscrizione nel relativo Registro delle Imprese, in conformità con quanto previsto nel capitolo 3, punto 7 del Disciplinare.
- i. *(in caso di Progetti RSI in Effettiva Collaborazione tra una impresa o un OdR o di più Imprese con uno o più OdR)* Accordo o bozza dell'accordo riguardante l'Effettiva Collaborazione o altra documentazione idonea a valutare l'esistenza dei presupposti per l'Effettiva Collaborazione.
- j. *(per gli OdR ad eccezione degli OdR pubblici)* Copia dello statuto e degli ultimi due bilanci qualora non depositati presso il Registro delle Imprese Italiano.
- k. Documentazione economica:
 - i. *(per le Imprese non obbligate al deposito del bilancio presso il registro delle Imprese Italiano e per i Liberi Professionisti)* Copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della richiesta, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti; si precisa che per le Imprese obbligate alla redazione del bilancio, la documentazione sarà acquisita d'ufficio da Lazio Innova; o
 - ii. *(per le imprese che, alla data di presentazione della richiesta, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio)* situazione economica e patrimoniale di periodo; e
 - iii. *(qualora il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato non sia sufficiente ad attestare la capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art 4 comma 3 del presente Avviso e l'Impresa abbia effettuato un aumento di capitale sufficiente ad assolvere tale requisito di ammissibilità)* copia della delibera di aumento del capitale sociale, oppure copia dell'atto notarile di aumento del capitale depositato presso il Registro delle imprese della CCIAA, ai sensi del Codice Civile, attestante l'aumento di capitale deliberato, e l'impegno vincolante alla sottoscrizione ed al relativo versamento, anche subordinatamente alla Concessione della Sovvenzione, comunque entro la data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno.
- l. Il Richiedente potrà inoltre fornire documentazione ulteriore sul Progetto Imprenditoriale, che ritenga utile all'istruttoria o alla valutazione, anche in relazione ai requisiti di priorità/premialità indicati al successivo articolo 7 e all'Appendice 3.

Articolo 7 – Istruttoria e valutazione, Criteri di valutazione

1. Lazio Innova, secondo quanto indicato nel Capitolo 6 del Disciplinare, effettua l'istruttoria di ammissibilità formale che si articola in:
 - a. Verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta (rispetto delle modalità e dei tempi);
 - b. Verifica della completezza della richiesta;
 - c. Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del Richiedente sulla base delle dichiarazioni da esso fornite;
 - d. Verifica della capacità economico-finanziaria del Richiedente.
2. Prima della conclusione dell'istruttoria formale, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000. Qualora dalle verifiche alcune candidature risultino non ammissibili per assenza dei requisiti comprovati mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, Lazio Innova,

fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo DPR, ne dà comunicazione al Richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..

3. Lazio Innova trasmette gli esiti dell'istruttoria formale alle strutture regionali competenti che li approvano con proprio atto amministrativo pubblicando in allegato l'elenco delle richieste non ammissibili con indicazione della motivazione. Le candidature ammissibili proseguono l'iter valutativo.
4. Con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili, Lazio Innova effettua la pre-istruttoria a supporto dei lavori della Commissione di Valutazione, predisponendo una scheda istruttoria contenente:
 - a. l'analisi degli elementi necessari alla verifica dei requisiti di coerenza applicabili al Progetto (ad esempio con la Smart Specialisation Strategy);
 - b. l'analisi delle voci di spesa, con riferimento alle singole componenti del Progetto, al fine della verifica dell'ammissibilità delle singole spese rispetto a quanto previsto nell'Avviso e della congruità delle stesse;
 - c. l'analisi degli elementi necessari in relazione ai criteri di valutazione previsti dallo specifico Avviso, con riferimento alle singole componenti del Progetto.
5. La Commissione effettua la valutazione del Progetto sulla base dei criteri indicati in dettaglio nelle "griglie dei criteri di valutazione" e riportate in Appendice 2 e 3 al presente Avviso e di seguito sintetizzati.
 - a. Validità tecnica e fattibilità del progetto, articolata in:
 - livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale;
 - qualità tecnica del progetto;
 - miglioramento competitivo.
 - b. Validità economico-finanziaria del progetto, articolata in:
 - congruità e pertinenza delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere;
 - validità economico e finanziaria.
 - c. Impatto potenziale del progetto, articolata in:
 - impatto del progetto sul mercato di riferimento, in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali;
 - impatto del progetto sulla filiera di riferimento, in termini di diversificazione produttiva e di mercato;
 - impatto del progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali della filiera/settore.

Si precisa che, ove pertinente ed ove nelle griglie in Appendice 2 e 3 sia previsto quale criterio di valutazione il livello di innovatività del Progetto, si farà riferimento alle definizioni di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale, Innovazione di Prodotto, Innovazione di Processo, Innovazione nell'Organizzazione, Servizi di Consulenza in materia di Innovazione e Servizi di Sostegno all'Innovazione di cui all'art. 2 del RGE e riportati nell'art. 2 del Disciplinare, se del caso ricorrendo a quanto meglio precisato nella "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca sviluppo e innovazione" – (Comunicazione 2014/C 198/01).

Inoltre, saranno presi in considerazione ai fini della quantificazione del punteggio finale alcuni requisiti specifici ("premieria"), che saranno attribuiti in base alla composizione del Progetto imprenditoriale, in relazione alle specifiche componenti:

- Attività di RSI (azione I.1.3 – azione I.1.4): livello di strutturazione e validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all'interno della rete stessa.
6. Qualora in sede di istruttoria siano state considerate non ammissibili alcune voci di spesa, ne viene data evidenza nella decisione della Commissione di Valutazione.
 7. La CdV verifica la presenza degli elementi di coerenza del Progetto presentato previsti in relazione al quinto criterio di ammissibilità ed esprime la valutazione dei Progetti attribuendo giudizi in forma di punteggio in relazione ai criteri di valutazione previsti, nonché ai criteri di priorità/premialità.
 8. Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate la CdV dovrà esprimere, per ognuno dei criteri o sub criteri, un giudizio sintetico scelto tra i seguenti giudizi predeterminati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione, secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO	Coefficiente
Non valutabile	0
Inadeguato	0,1
Insufficiente	0,2
Scarso	0,3
Mediocre	0,4
Quasi sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

9. Il punteggio attribuito dalla CdV per ciascun criterio o sub criterio sarà quindi quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato (da 0 a 1) ed il massimo punteggio attribuibile per il criterio o sub criterio. Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione della citate formule sarà arrotondato alla seconda unità decimale, in caso di presenza di decimali. L'arrotondamento avverrà per eccesso nel caso in cui il terzo numero decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario, si arrotonderà per difetto.
10. Saranno ammessi i Progetti che supereranno i punteggi minimi ("sbarramento") in relazione ai singoli macrocriteri e che avranno totalizzato un punteggio complessivo pari ad almeno 60 punti.
11. La CdV, in caso di parziale finanziabilità dei Progetti per esaurimento risorse, valuterà:
 - a. la non finanziabilità dell'intero Progetto Imprenditoriale qualora risultino non finanziabili le spese relative a Componenti Essenziali del Progetto stesso;
 - b. la finanziabilità del Progetto Imprenditoriale qualora risultino non finanziabili le spese relative ad Altre Componenti del Progetto stesso, sempre che il Progetto Imprenditoriale resti organico e funzionale.
12. Qualora, in relazione ai Progetti Integrati, si verifichi un caso di ex aequo, verrà data priorità al Progetto cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio "validità tecnica del

progetto” e quindi, in caso di ulteriore ex aequo, al Progetto cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio “impatto potenziale del progetto”.

Articolo 8 – Erogazione della Sovvenzione e rendicontazione

- I. Fermo restando quanto previsto nel Capitolo 7 del Disciplinare, la Sovvenzione sarà erogata secondo le modalità di seguito indicate:
 - a. una anticipazione obbligatoria da richiedersi entro e non oltre 60 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno, nella misura minima del 20% e massima del 40% della Sovvenzione concessa garantita, per tutti i soggetti diversi dagli OdR Pubblici, da Fidejussione. Lazio Innova, all'esito delle verifiche previste, provvederà all'erogazione dell'anticipo;
 - b. una richiesta obbligatoria di contributo a Stato Avanzamento Lavori (SAL) relativa all'attività svolta nei 6 mesi successivi alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno; la richiesta di SAL deve cumulare un importo di Spese Effettivamente Sostenute non inferiore al 20% delle Spese Ammesse del Progetto Imprenditoriale finanziato. L'importo erogato a SAL, nel caso sia superato il limite minimo del 20% testè indicato, è comunque pari al 20% della Sovvenzione concessa. L'importo erogato a SAL non è scomputato dall'importo eventualmente erogato a titolo di anticipo. La richiesta di SAL deve essere presentata entro i 30 giorni successivi alla scadenza di 6 mesi dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno. Se il SAL non viene presentato nei termini previsti, il Beneficiario dovrà presentare, entro il medesimo termine, a pena di decadenza dalla Sovvenzione concessa, un “Piano di recupero tempi” per la relativa valutazione ed approvazione da parte di Lazio Innova, ferma restando la scadenza finale di realizzazione del Progetto Imprenditoriale;
 - c. la restante percentuale a saldo, a fronte di rendicontazione delle attività realizzate, da presentarsi entro e non oltre 30 giorni dalla “data di Completamento del Progetto”. La quota di Sovvenzione erogabile a saldo è pari all'intensità di aiuto sulle Spese Effettivamente Sostenute come risultante all'esito delle verifiche, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL.

Articolo 9 – Diritto di accesso, reclami, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., Il responsabile del procedimento è il Direttore di Lazio Innova o suo delegato e un dirigente o funzionario della Direzione Sviluppo Economico ed Attività Produttive della Regione Lazio, ciascuno per i procedimenti di propria competenza. I rispettivi nominativi sono pubblicati sul sito web www.lazioeuropa.it.
2. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata e previa intesa telefonica, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma.
3. Qualsiasi informazione relativa all'Avviso Pubblico e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta all'Organismo Intermedio al seguente indirizzo di posta elettronica: info@lazioinnova.it e infobandiiprese@lazioinnova.it o al seguente numero telefonico 800989796.
4. Con riferimento al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. si fa riferimento a quanto indicato nell'articolo 13 del Disciplinare; in particolare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento dei dati in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica incentivi@pec.lazioinnova.it.

5. Tutte le comunicazioni nei confronti dei soggetti Richiedenti/Beneficiari sono effettuate telematicamente, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle Richieste. Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato negli Avvisi, laddove non richiesta espressamente la trasmissione tramite sistema GeCoWEB.
6. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'articolo 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

Articolo 10 – Rimandi al Disciplinare

- I. Per quanto non previsto dal presente Avviso si rimanda al Disciplinare.

Appendice I. QUADRO FINANZIARIO

QUADRO FINANZIARIO		
1.1.3	Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso l'industrializzazione dei risultati della ricerca	2.000.000
1.1.4	Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	4.000.000
3.3.1	Riposizionamento competitivo	4.000.000
TOTALE		10.000.000

Appendice 2. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

PROGETTI INTEGRATI

CRITERI DI AMMISSIBILITA'		criterio on/off
1. Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta di Sovvenzione (rispetto delle modalità e dei tempi)		SI /NO
2. Completezza della richiesta di Sovvenzione		SI /NO
3. Possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del o dei Richiedenti		SI /NO
4. Capacità economico-finanziaria del o dei Richiedenti		SI /NO
5. Coerenza del Progetto Imprenditoriale e della Strategia Competitiva che lo comprende (che, come meglio definito al p. 88 del capitolo 2 del Disciplinare, comprende, tra l'altro, la situazione competitiva di partenza dell'Impresa ed il complesso delle azioni ed investimenti che ha già messo in atto o intende credibilmente mettere in atto, anche non oggetto di richiesta di contributo):		SI /NO
– in caso di Attività di R&S, operatività del progetto nelle filiere individuate dalla Smart Specialization Strategy (S3) – in caso di industrializzazione dei risultati della ricerca, con un'attività di ricerca pre-esistente – in caso di Investimento Materiale e/o immateriale, con la strategia di sviluppo regionale e con le priorità della Smart Specialization Strategy (S3)		

Appendice 3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

CRITERI DI SELEZIONE		APPLICABILITA' DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGI		
Criterio di valutazione	Sub-criteri e parametri di valutazione	Attività RSI	Investimento Materiale e/o Immateriale	Punteggio massimo Sub-Criteri	Punteggio minimo ("sbarramento")	Punteggio massimo Criterio
Validità tecnica e fattibilità del progetto	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione e descrizione dei seguenti aspetti: obiettivi, attività previste, tempi, risultati	X	X	20		
	Qualità tecnica del progetto in relazione a:					
	– la validità degli obiettivi intermedi e finali del progetto (3.3.1) e alle modalità di raggiungimento degli stessi (tutte le azioni)	X	X			
	– la capacità tecnico-scientifica-gestionale di assicurare la corretta implementazione del progetto (da valutare sul gdi proposto) (3.3.1)	X	X	15	30	50
	– la replicabilità delle conoscenze sviluppate e dei risultati (1.1.3 / 1.1.4)	X				
	– la qualità della metodologia di implementazione del progetto (1.1.3 / 1.1.4)	X				
	– la capacità ed esperienza dei beneficiari di intercettare le direttrici di cambiamento della S3 (1.1.3/1.1.4)	X				
	Miglioramento competitivo, valutato in relazione a:					
	– riposizionamento competitivo (innovatività dell'idea in riferimento all'introduzione di nuovi prodotti/servizi o soluzioni organizzative e produttive) (3.3.1)	X	X	15		
	– ricadute industriali e diversificazione produttiva e di mercato (1.1.3/1.1.4)	X				
Validità economica – finanziaria del progetto e impatto potenziale dello stesso	Congruità e pertinenza delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere	X	X	15		
	Validità economico-finanziaria, valutata con riferimento a:					
	– il livello della redditività attesa dall'industrializzazione delle attività oggetto di ricerca e sviluppo sperimentale (1.1.3/1.1.4)	X				
	– la sostenibilità, alla redditività, alle prospettive di mercato ed al piano finanziario per la copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione del progetto (3.3.1)		X			
	Impatto del progetto sul mercato di riferimento in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali	X	X	35	25	50
	Impatto del progetto sulla filiera di riferimento in termini di diversificazione produttiva e di mercato	X				
	Impatti del progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali della filiera/settore.	X	X			
Criterio di Priorità ¹						
Livello di strutturazione e validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all'interno della rete stessa	X			5		5
PUNTEGGIO TOTALE				105	60	105

¹ I punteggi premiali relativi al criterio di priorità concorrono al conseguimento del punteggio minimo totale per l'ottenimento del finanziamento (60), ma non hanno una soglia di sbarramento.

POR FESR 2014-2020 RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO - FASE II

ALLEGATI

CIRCULAR ECONOMY E ENERGIA

ALLEGATO A

FORMULARIO – Istruzioni per la compilazione

PREMESSA

PASSO 1 – Registrazione/accreditamento al sistema GeCoWEB

PASSO 2 – Selezione del Formulario e maschera introduttiva

PASSO 3 – Controllo Anagrafica e segnalazione dei referenti di progetto

PASSO 4 – Caratteristiche del soggetto richiedente

PASSO 5 – Descrizione del progetto imprenditoriale

PASSO 6 – Spese ammissibili

PASSO 7 – Allegati

PASSO 8 – Finalizzazione del Formulario

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria e relativa agli eventuali provvedimenti di revoca

ALLEGATO A - FORMULARIO

PREMESSA

Il presente documento, parte integrante dell'Avviso, illustra il Formulario per la presentazione del Progetto Imprenditoriale e la richiesta della Sovvenzione, da compilarsi esclusivamente tramite la piattaforma digitale GeCoWEB.

Esso rappresenta le sezioni del Formulario ed i campi da compilare digitalmente, dando modo così di preparare anticipatamente il materiale da caricare, e fornendo informazioni e spiegazioni per renderne il più possibile semplice la corretta compilazione.

I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente documento con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni riportate nel Capitolo 2 del Disciplinare e nell'Avviso, ferma restando la validità di tutte le definizioni ricomprese nei regolamenti, negli orientamenti, nelle discipline e in tutte le norme Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti.

PASSO I – Registrazione/accreditamento al sistema GeCoWEB

Anzitutto occorre procedere alla registrazione dei Richiedenti nel sistema GeCoWEB ed alla compilazione dei relativi dati anagrafici.

La procedura di accesso iniziale si conclude con l'attribuzione di un Codice Unico Identificativo (CUI), da utilizzare per i successivi accessi al sistema (si consiglia di fare una copia elettronica per evitare errori nella lettura e trasposizione di cifre e lettere).

I canali di accesso a GeCoWEB, anche per l'inserimento iniziale dei dati anagrafici, sono tre, così definiti nella pagina di benvenuto:

“Accedi come Impresa”: riservato a tutti i Richiedenti che sono iscritti al Registro delle Imprese Italiano.

“Accedi come persona fisica”: riservato – per questo Avviso - ai Richiedenti che sono Liberi Professionisti o Imprese non iscritte al Registro delle Imprese Italiano ma ad equivalenti di Stati membri dell'Unione europea o di Stati equiparati (Imprese Estere); conseguentemente il successivo log-in dovrà essere effettuato selezionando l'opzione “Liberi Professionisti/Imprese Estere” e non l'opzione “Persona Fisica”.

“Accedi come Ente”: riservato - per questo Avviso - agli OdR (Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza), **non iscritti al Registro delle Imprese Italiano**; ove lo fossero, tali soggetti devono accedere al sistema GeCoWEB attraverso il canale di accesso “Accedi come Impresa”.

Nel caso di Aggregazioni Temporanee (costituite o costituende) la registrazione deve essere fatta per tutti i Partner.

Qualora un OdR sia iscritto al Registro delle Imprese Italiano, e pertanto sia in possesso del token o della smart-card, deve accedere come impresa. Un OdR che si qualifichi come tale, ancorchè sia entrato in GeCoWEB tramite “Accedi come Impresa” è soggetto alle limitazioni previste dall'Avviso e dal Disciplinare per gli OdR (in primis, può partecipare in qualità di Richiedente solo in Aggregazione Temporanea con Imprese, di cui non può essere il Capofila, e per le sole Attività RSI in Effettiva Collaborazione).

Le Aggregazioni Stabili sono equiparate ad un Richiedente singolo, in quanto al momento della richiesta hanno rappresentanza esterna, personalità giuridica e patrimonio proprio (ed essendo pertanto già registrate al Registro delle Imprese).

L'accesso come Impresa, che richiede il possesso del token o della smart-card rilasciata dalle CCIAA, permette il collegamento automatico al Registro delle Imprese Italiano per cui non è necessario riprodurre

Solo Aggregazioni Temporanee

dati ed informazioni già ivi registrate (ad es. poteri dei firmatari, bilanci depositati, sedi operative, oggetto sociale, etc.).

Gli altri accessi, non avendo collegamenti con analoghe banche dati pubbliche, richiedono invece di indicare dati e informazioni e di allegare ulteriore documentazione.

Se il Richiedente è già registrato ed in possesso del CUI, l'anagrafica è già presente nel sistema GeCoWEB e non è necessario ripetere il "Passo 1". Tuttavia chi accede con canali diversi da "Accedi come Impresa" deve verificare che i dati anagrafici siano ancora validi (es. sede, legale rappresentante, etc.) perché non sono automaticamente aggiornati, come invece avviene mediante l'interoperabilità con la banca dati del Registro delle Imprese. Qualora i dati necessitino di un aggiornamento, il Richiedente deve inviare una comunicazione via PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it per segnalare le modifiche da apportare

I dati per la registrazione per i Richiedenti non iscritti al Registro delle Imprese sono:

Anagrafica persona fisica: Login Libero Professionista / Impresa Estera.

Dati anagrafici

Nome	Cognome	Codice Fiscale
Email	Data di nascita	Stato di nascita
Luogo estero di nascita		

Indirizzo di residenza

Indirizzo	Civico	CAP
Provincia	Comune	

Dati anagrafici Attività

Ragione Sociale	P.IVA	Codice Fiscale
Forma Giuridica	Data Costituzione	

Indirizzo Sede Legale

Indirizzo Sede Legale	Civico	CAP
Provincia	Comune	Telefono
FAX	E-mail	

Indirizzo Sede Operativa

Indirizzo Sede Operativa	Civico	CAP
Provincia	Comune	Telefono

FAX		
PEC	Classificazione dimensionale	Codice ATECO 2007
Anno di Riferimento	Fatturato di riferimento	Dipendenti anno di riferimento
Nome Albo Professionale	Numero Albo Professionale	Data iscrizione Albo
Provincia	Comune	

Anagrafica ENTE: Login Ente

L'accesso come "Ente" è riservato per questo Avviso agli OdR che non sono iscritti al Registro delle Imprese Italiano, e pertanto richiede di inserire le informazioni di seguito indicate.

Si precisa che il CUI è diverso per ogni "Titolare Ente/Dipartimento" (identificato informaticamente tramite il suo codice fiscale personale). Quindi se diversi Richiedenti fanno capo ad una medesima persona giuridica (Università, Ente di Ricerca, etc.), vanno registrate più anagrafiche. Ciò consente di accedere al sistema, tramite diversi CUI, in ragione dei livelli di rappresentanza, poteri e gradi di autonomia decisionale previsti dagli specifici ordinamenti interni.

Dati Ente

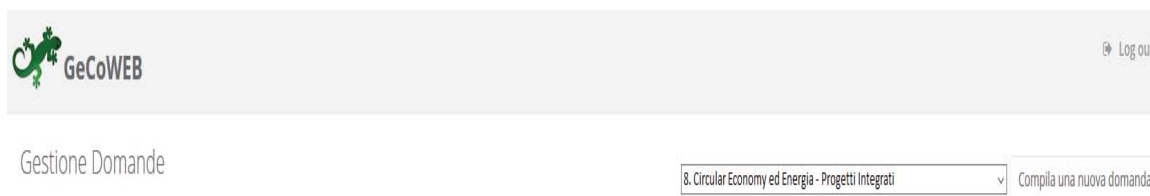
Denominazione Ente	Dipartimento/Ufficio/Area Ente	Forma Giuridica Ente
Codice Fiscale Ente	Ente Privato ☐ Sì ☐ No	Organismo di Ricerca ☐ Sì ☐ No
PEC	Provincia	Comune
Indirizzo	Civico	CAP
Titolare dell'Ente / Dipartimento		
Nome	Cognome	Codice Fiscale
Sesso ☐ Maschio ☐ Femmina	Email	Email (conferma precedente)
Data di Nascita	Stato di Nascita	Luogo estero di nascita

Solo Aggregazioni Temporanee

PASSO 2 – Selezione del Formulario e maschera introduttiva

Una volta che il Richiedente è registrato, ricevuta la mail per la conferma della registrazione contenente il CUI (codice Unico Identificativo), può entrare nuovamente nel sistema, tramite le stesse modalità di

accesso usate per la prima volta in fase di registrazione, e quindi selezionando dal menu a tendina **“8. Circular Economy e Energia – Progetti Integrati”** come da immagine seguente e cliccando sul pulsante **“COMPILA NUOVA DOMANDA”** presente in alto a destra nel sistema GeCoWEB.



GeCoWEB Log out

Gestione Domande

8. Circular Economy ed Energia - Progetti Integrati Compila una nuova domanda

Nel caso di Sovvenzioni richieste per Progetti da realizzare da parte di Aggregazioni Temporanee questa operazione, come tutte quelle richieste per la compilazione del formulario, deve essere eseguita dal Capofila.

Si apre quindi la seguente maschera iniziale relativa alla “Tipologia di soggetto richiedente:

Impresa Singola ☒ Si ☐ No

Nel caso in cui al box “Impresa Singola” si sia scelto “NO”, si presenterà la seguente maschera:

Tipologia Soggetto Richiedente

Per questa domanda sono ammessi raggruppamenti da un minimo di 2 partecipanti a un massimo di 6

Aggregazione Temporanea ☒ Si ☐ No
(ATI/ATS/RTI/Consorzi e Contratti di rete SENZA rappresentanza esterna)

Nominativo Aggregazione

N. Imprese
Min: 0, Max: 6

N. Liberi Professionisti
Min: 0, Max: 6

N. Enti
Min: 0, Max: 0

N. Organismi di Ricerca
Min: 0, Max: 0

Dopo avere indicato il numero dei soggetti partecipanti all’Aggregazione Temporanea secondo le rispettive modalità di accesso a GeCoWEB e prima di procedere a compilare le altre sezioni del Formulario, si apre un elenco in cui vanno indicati per ciascun Partner (collegando così i rispettivi dati anagrafici al Progetto cui si richiede la Sovvenzione):

- per le Imprese (soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Impresa) il codice CUI ed il codice fiscale;

Campi identificazione

Codice Fiscale CUI

Solo Aggregazioni Temporanee

- per i Liberi Professionisti (soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Persona Fisica o libero professionista o impresa estera”) il codice fiscale e la Partita IVA;

Campi identificazione	
Codice Fiscale	Partita IVA

- per gli Organismi di Ricerca (soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Ente o Organismo di Ricerca”) il codice fiscale del Titolare Ente/Dipartimento (cioè del suo legale rappresentante) e quella dell'OdR (codice fiscale Ente).

Campi identificazione	
Codice Fiscale Legale Rappresentante	Codice Fiscale Ente

S.A.T.

È necessario, a questo punto, cliccare sul pulsante “salva Bozza” per poter andare avanti nella compilazione del Formulario, come di seguito indicato (più in generale è sempre necessario, per spostarsi nella sezione successiva di GeCoWEB cliccare sul pulsante “salva bozza” o “salva e verifica dati”).

←
→
Salva bozza
Salva e verifica dati
Salva, verifica e finalizza
Torna alla lista

PASSO 3 – Controllo Anagrafica e segnalazione dei referenti di progetto

A questo punto sarà possibile visualizzare la sezione Anagrafica del formulario che sarà diversa a seconda della modalità di accesso al sistema, descritte al Passo I del presente documento.

Nel caso di Impresa iscritta al Registro delle imprese, risulteranno riportati (e non modificabili) tutti i dati ed è richiesto esclusivamente di selezionare se l'impresa è mandataria (pulsanti “O Si O No”) e, nel caso ne risultino più d'una registrate presso il Registro delle Imprese Italiano, la sede operativa interessata dal Progetto.

Un campo di testo denominato “L'impresa rispetta i requisiti previsti dal bando per le seguenti motivazioni” consente di segnalare eventuali dati non aggiornati, errori o di fare precisazioni

È necessario, invece, selezionare la “Classificazione Dimensionale” dell'Impresa Richiedente, utilizzando la maschera sotto riportata.

Classificazione dimensionale			
☐ Microimpresa	☐ Piccola impresa	☐ Media impresa	☐ Grande impresa

La sezione “Rappresentanti aziendali” carica automaticamente dal Registro delle Imprese Italiano i dati relativi al Legale Rappresentante (o per i soggetti non iscritti il nominativo ed i dati indicati all'atto della registrazione), e consente di compilare le seguenti informazioni per un Referente del Progetto:

Nome	Cognome	Telefono
Fax	Email personale	Codice fiscale*

* Dato richiesto solo per Enti e Liberi Professionisti/Imprese Estere

PASSO 4 – Caratteristiche del soggetto richiedente

Il sistema prevede un diverso format per la descrizione delle caratteristiche del soggetto Richiedente nel caso di Impresa (inclusi Liberi Professionisti ed Imprese Estere) e nel caso di Organismo di Ricerca.

Nel caso di Aggregazioni Temporanee, oltre alle informazioni relative alla Capofila che compila il Formulário, dovranno essere inserite le informazioni relative ad ogni Partner. I box descrittivi sono infatti unici per il Progetto e bisogna avere l'accortezza, quindi, nel ripetere le informazioni richieste quando fanno riferimento ai singoli Partner.

E' evidente che la chiarezza della descrizione delle caratteristiche del richiedente (o dei richiedenti), insieme a quella del Progetto Imprenditoriale (di cui al passo successivo), è molto importante per una corretta valutazione di merito, in particolare per quanto riguarda:

- la validità tecnica ed economico-finanziaria del progetto, poiché questa dipende anche dalle capacità tecnica, organizzativa, relazionale, economico e finanziaria che i Richiedenti (ed i diversi Partner nel caso di Aggregazioni Temporanee) apportano per il successo del Progetto;
- l'impatto del progetto, poiché questo dipende non dai risultati astratti del Progetto ma da come questi possano avere ricadute positive per la competitività del Richiedente rispetto alla sua concreta situazione di partenza in particolare per quanto riguarda il criterio di ammissibilità n. 5 riguardante la coerenza (inoltre la "coerenza dimensionale e la compatibilità degli obiettivi di mercato con la struttura aziendale proponente e le condizioni dei mercati esteri target" è uno specifico sub-criterio del criterio "Validità economica e finanziaria" per la valutazione dei Progetti Imprenditoriali che prevedono Attività di Internazionalizzazione).

Si illustrano di seguito i box previsti nelle diverse sezioni dedicate alle Imprese/Liberi Professionisti e agli OdR, riportando per ciascun box delle indicazioni per favorire la chiarezza delle descrizioni.

Caratteristiche del soggetto richiedente Impresa (inclusi Liberi Professionisti ed Imprese Estere)

Descrizione del soggetto richiedente

(max. 15.000 caratteri)

Descrivere:

- le attività dell'impresa, il processo produttivo o di erogazione dei servizi, il suo posizionamento competitivo sul mercato e gli elementi di correlazione con altri progetti presentati o meno a valere su altre misure agevolative regionali, nazionali e comunitarie;
- (nel caso dei Piani di Investimento Materiali e Immateriali: F1, F2 o F3) la capacità produttiva disponibile in termini quantitativi e le sue principali caratteristiche qualitative (es. macchinari, etc.);
- (nel caso di un Piano di Investimento Materiale e Immateriale per l'efficienza energetica: I) i consumi energetici, le varie tipologie (es. elettricità, combustibili, etc.) e le finalità (alimentazione del ciclo produttivo, riscaldamento/raffrescamento/ illuminazione, etc..)
- (nel caso di Attività RSI: A, B, C o D) attività e progetti di RSI già sviluppati, risultati conseguiti e spesa totale per RSI; rapporti di collaborazione RSI con altre imprese, Organismi di Ricerca o altre Istituzioni.

Descrizione della struttura organizzativa del soggetto richiedente

(max 10.000 caratteri)

Descrivere:

- struttura organizzativa generale dell'impresa;
- numero di addetti e qualifiche per reparti o unità organizzative, con focus sulle caratteristiche (es. eventuali punti di forza o debolezza) sulle unità organizzative interessate dal progetto: es. commerciali se prevista Attività di digitalizzazione, EDP se prevista Attività di digitalizzazione, reparto sviluppo o

assimilabile se prevista attività RSI.

Descrizione delle competenze nel settore specifico del soggetto richiedente

(max 10.000 caratteri)

Descrivere:

- know-how aziendale nel settore specifico del progetto e relativi eventuali diritti di privativa industriale (brevetti, marchi, licenze, etc.).
- il gruppo di ricerca/lavoro impiegato nel progetto inclusi i fornitori qualificati eventualmente coinvolti (progettisti, consulenti esperti, imprese partner ove non già coinvolte nell'Aggregazione Temporanea, etc.);
- profilo professionale e competenze del Capo Progetto.

Ruolo Operativo all'interno del Progetto e relativi investimenti effettuati

(max 20.000 caratteri)

Descrivere:

- il ruolo del Richiedente all'interno del progetto, il relativo contributo finanziario allo stesso e gli specifici investimenti o costi da sostenersi da parte del Richiedente con elementi per determinare la loro pertinenza e congruità;
- i risultati attesi dalla realizzazione o partecipazione al progetto per il miglioramento del proprio posizionamento competitivo (aumento delle quantità vendute, dei prezzi o riduzione dei costi), redditività, livelli occupazionali ed impatti ambientali attesi;
- eventuali altre azioni della propria Strategia Competitiva da realizzare (anche non oggetto di richiesta di Sovvenzione) sinergiche per il raggiungimento dei risultati attesi;
- (nel caso di Piani di Investimento Materiali e Immateriali F1, F2 e F3) la capacità produttiva incrementale in termini quantitativi e le principali modifiche qualitative;
- (nel caso di un Piano di Investimento Materiale e Immateriale per l'efficienza energetica: I) la riduzione di consumi energetici attesa per tipologie e finalità;
- (nel caso di Attività RSI: A, B, C o D) i vantaggi competitivi attesi attraverso lo sviluppo del know-how atteso dal progetto e dagli eventuali connessi diritti di privativa industriale.

Caratteristiche del soggetto richiedente Organismo di Ricerca (se presente)

Caratteristiche dell'Organismo di Ricerca

(max 15.000 caratteri)

Descrivere:

- organizzazione e principali linee di attività sviluppate;
- know-how scientifico dell'unità di ricerca coinvolta;
- pubblicazioni dell'unità di ricerca nel settore specifico ed eventuali diritti di privativa industriale ottenuti o richiesti, negli ultimi 5 anni.

Responsabile Scientifico

(max 5.000 caratteri)

Descrivere:

- sintetico profilo professionale e competenze specifiche nel settore del progetto con relative pubblicazioni e/o diritti di privativa industriale.

Rapporti di cooperazione scientifica

(max 10.000 caratteri)

Descrivere:

- grado di coinvolgimento in reti di cooperazione scientifica nazionali e/o internazionali;

- rapporti di collaborazione preesistenti tra organismo di ricerca e soggetto/i richiedente.

Brevetti e Pubblicazioni

(max 20.000 caratteri)

Descrivere:

- i risultati attesi di interesse per le finalità istituzionali dell'OdR che configurano il progetto come Effettiva Collaborazione, con particolare riferimento ai diritti di pubblicazione ed ai meccanismi di valorizzazione del proprio apporto in caso il progetto produca diritti di privativa industriale o preveda altre attività di trasferimento tecnologico.

S.A.T

PASSO 5 – Descrizione del Progetto Imprenditoriale

La sezione Anagrafica Progetto Agevolabile e la Sezione Caratteristiche del Progetto di GeCoWEB vanno compilate utilizzando i box disponibili di seguito riportati.

Sono riferite al Progetto, quindi vanno compilate una volta sola sia nel caso di Richiedenti singoli che di Aggregazioni Temporanee (da parte del Capofila).

E' evidente che la chiarezza della descrizione del Progetto Imprenditoriale e delle sue componenti (Piani di Investimento o Attività), è molto importante per la valutazione di merito del Progetto stesso nonché per valutare la congruità e pertinenza delle spese su cui è richiesta la Sovvenzione. Nel caso di progetti RSI articolati (in specie quelli identificati con le lettere A1, A2, B1 e B2) tale chiarezza nella esposizione può essere facilitata ricorrendo alla terminologia e alle prassi utilizzate dalla Commissione Europea nell'ambito dei PQ sulla Ricerca, come Horizon 2020 (work package, milestones, deliverables, etc.)

In ciascun box sono riportate delle indicazioni per favorire la chiarezza delle descrizioni indicando i punti dove ci si attende vengano fornite le informazioni pertinenti per ciascuno dei criteri di selezione previsti dall'Avviso.

Anagrafica del Progetto Agevolabile

Titolo del Progetto

Eventuale Acronimo del Progetto

Durata del Progetto (in mesi)

Descrizione sintetica del Progetto

(max 1.000 caratteri)

Descrivere:

- idea progettuale;
- obiettivi concreti e specifici che si intendono perseguire attraverso la realizzazione del progetto;
- *(nel caso di Aggregazioni Temporanee)* l'elenco dei Partner con relativa quota di partecipazione al Progetto.

N.B. Le informazioni contenute nel box saranno rese pubbliche ai sensi del art. 27 D.lgs. 33/2013

Caratteristiche del Progetto**Descrizione del Programma di Investimento**

(max 25.000 caratteri)

Descrizione del Progetto, finalizzata in particolare ad identificare la coerenza e l'operatività (5° criterio di

ammissibilità) del Progetto Imprenditoriale con:

- (nel caso di Attività RSI e Piani di Investimento Materiali e Immateriali: A, B, C, D, F1, F2, F3 e I) la Smart Specialisation Strategy Regionale;
- (nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali di industrializzazione dei risultati della ricerca) l'attività RSI precedente ed oggetto di industrializzazione.

nonché ad assegnare gli eventuali punteggi prioritari:

- (nel caso di Attività RSI: A, B, C e D) il livello di strutturazione e validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all'interno della rete stessa.

Potenzialità del mercato di riferimento

(max 20.000 caratteri)

Descrivere gli elementi necessari ad esprimere la valutazione sul criterio "Impatto potenziale del Progetto" con particolare riferimento a:

- impatto del progetto sul mercato di riferimento in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali;
- impatto del Progetto sulla filiera di riferimento in termini di diversificazione produttiva e di posizionamento sui mercati;
- impatto del Progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali della filiere/settore.

Caratteristiche del Progetto

(max 20.000 caratteri)

Descrivere gli elementi necessari ad esprimere la valutazione sul criterio "Validità tecnica e livello di fattibilità del Progetto", in termini di "chiarezza e dettaglio della proposta progettuale"

- gli obiettivi finali ed intermedi del progetto;
- le modalità per il raggiungimento degli obiettivi e la metodologia di implementazione del progetto;
- il carattere innovativo del Progetto con evidenza di quello relativo all'attività di Digitalizzazione;
- le attività previste;
- i tempi di realizzazione;
- i risultati del progetto, anche in termini di replicabilità delle conoscenze sviluppate;
- il gruppo di ricerca/lavoro impiegato nel progetto inclusi i fornitori qualificati eventualmente coinvolti (progettisti, consulenti esperti, imprese partner ove non già coinvolte nell'Aggregazione Temporanea, etc.);
- profilo professionale e competenze del Capo Progetto.

Descrivere gli elementi a supporto della validità tecnica e fattibilità del progetto descrivendo in particolare:

- le modalità e le metodologie che assicurano di raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali del progetto che si intendono raggiungere;
- l'idoneità delle soluzioni proposte (es tecnologie alternative, relativi costi, etc.) a raggiungere i risultati attesi del progetto ed il loro grado di innovazione;
- (nel caso di Attività RSI: A, B, C e D) la capacità dei beneficiari ad intercettare le direttrici di cambiamento della S3 anche in termini di complementarità e sinergia delle competenze e degli altri apporti al progetto e nella ricaduta dei suoi risultati;
- (nel caso di Attività RSI: A, B, C e D) le ricadute industriali e comunque sul miglioramento del posizionamento competitivo, anche in termini di diversificazione produttiva e di mercato, attesa dall'Attività RSI; la replicabilità delle conoscenze sviluppate e dei risultati attesi dall'Attività RSI.

Descrizione degli investimenti

(max 20.000 caratteri)

Descrivere per ciascun Piano di Investimento o Attività previsto nel Progetto Imprenditoriale

l'articolazione delle Spese Ammissibili previste fornendo gli elementi necessari per valutare, anche rispetto le possibili soluzioni alternative:

- la pertinenza delle spese previste in relazione alle attività previste ed ai risultati da raggiungere;
- la congruità delle spese previste rispetto i prezzi di mercato.

Tali elementi saranno utilizzati per la valutazione del sub criterio I del criterio "Validità economico-finanziaria", insieme ai corrispondenti risultati attesi dal progetto anche in termini di redditività dello stesso di cui al box successivo.

Obiettivi Economici del Progetto

(max 10.000 caratteri)

Descrivere gli elementi economici del Progetto e le relative proiezioni economico-finanziarie a supporto della sua sostenibilità, in particolare le potenzialità del mercato di riferimento, la copertura finanziaria del progetto e quindi il livello di redditività attesa del Piano di Investimento o dall'Attività di Internazionalizzazione, ovvero dall'industrializzazione dei risultati della Attività RSI (da raccordare nel caso di Aggregazioni Temporanee con i risultati attesi in termini di redditività per ogni singolo partner impresa, descritti negli appositi box.)

Tali elementi saranno utilizzati per la valutazione del criterio "Validità economico-finanziaria" del Progetto, anche in raccordo con la pertinenza e congruità delle spese previste di cui al box precedente.

PASSO 6 – Spese Ammissibili

Le Spese Ammissibili vanno inserite in GeCoWEB compilando le singole sezioni relative alle "Tipologie di Investimento" nelle quali sono riclassificate le voci di spesa previste per la realizzazione del Progetto.

Il sistema propone specifiche tabelle per l'inserimento delle informazioni richieste e che siano allegati i relativi preventivi o altri documenti assimilabili rilevanti.

Le Spese Ammissibili fanno riferimento all'intero Progetto, quindi vanno caricate una volta sola sia nel caso di Richiedenti singoli che di Aggregazioni Temporanee.

Le Spese Ammissibili in base all'Avviso sono classificate nelle Tipologie di Investimento indicate nell'apposita tabella, che corrispondono ad altrettante sezioni disponibili nel sistema GeCoWEB, per il caricamento dei dati.

Selezionando la specifica "Tipologia di Investimento" fra quelle previste, il sistema presenterà una tabella nella quale inserire i dati relativi alla voce di Spesa Ammissibile.

Le tabelle sono in parte sempre uguali per tutte le "Tipologie di Investimento" ed in parte variano, in quanto le informazioni richieste sono diverse in relazione alle caratteristiche della relativa spesa ammissibile.

La parte sempre uguale è composta da sei colonne che presentano valori predefiniti:

a	b	c	d	e	f
Azienda	Tipologia Intervento	Tipologia Investimento	Spesa Ammissibile	Attività (campo vuoto)	Regolamento

a. "Azienda": per i richiedenti singoli il campo Azienda prevede solo il nominativo del Richiedente e quindi non va effettuata alcuna scelta. Nel caso delle Aggregazioni Temporanee consente invece al Capofila (che si occupa della compilazione di questa sezione del Formulario), di attribuire la spesa ammissibile al Partner che la sosterrà (a cui sarà intestata la fattura o documento equivalente e che effettuerà il pagamento).

b. "Tipologia di Intervento": sono i Piani di Investimento o Attività previsti dall'Avviso, ovvero:

A – Progetti RSI (Ricerca industriale);

- B – Progetti RSI (Sviluppo sperimentale);
 C – Innovazione PMI;
 D - Innovazione di processo ed organizzativa;
 F – Investimenti Materiali ed Immateriali;
 I – Investimenti in Efficienza Energetica;
 K1 – Servizi di Consulenza Strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale;
 K2 – Spese per Servizi di Consulenza per la Preparazione del Progetto e per la rendicontazione.

- c. **“Tipologia di Investimento”**: sono le macro tipologie di spesa previste dalla classificazione GeCoWEB (es. Costo del personale dipendente, Ammortamenti, etc.);
- d. **“Spesa Ammissibile”**: sono le sottovoci di spesa previste dalla classificazione GeCoWEB per ogni “Tipologia di Investimento”, in coerenza con le Spese Ammissibili previste nel Capitolo 4 del Disciplinare¹;
- e. **“Attività”**: campo non valorizzato;
- f. **“Regolamento”**: l’articolo del Regolamento Generale di Esenzione (RGE) o il De Minimis che indica l’intensità di aiuto (rapporto percentuale tra Sovvenzione e Spese Ammissibili).

Le colonne successive sono in numero variabile, dipendono dalla “Tipologia di Investimento” selezionata e devono essere compilate con i dati opportuni.

Al fine di guidare la compilazione del Formulário affinché vengano attribuite correttamente le Spese Ammissibili che compongono il Progetto Imprenditoriale alla relativa “Tipologia di Intervento”, si riporta preliminarmente una classificazione delle Spese Ammissibili per le singole “Tipologie di Intervento”, con evidenza delle relative “Tipologie di Investimento” in cui sono raggruppate nel sistema GeCoWEB.

In coerenza con lo schema previsto all’art. 5 comma 5 dell’Avviso Pubblico, per ciascuna “Tipologia di Intervento” indicata nel sistema GeCoWEB, che corrisponde ad un Piano di Investimento/Attività di cui può essere composto il Progetto Imprenditoriale, si elencano le “Tipologie di Investimento”, il riferimento al Disciplinare e le Spese Ammissibili.

Si suggerisce di procedere al caricamento delle informazioni relative alle Spese Ammissibili seguendo la classificazione guidata sotto riportata. In questo modo il Richiedente che ha scelto solo una o alcune “Tipologia di Intervento” (ossia Piani di Investimento/Attività) previste dall’Avviso, potrà seguire solo le istruzioni pertinenti e selezionare e caricare solo le corrispondenti “Tipologie di Investimento” e le relative “Spese Ammissibili”, di cui vengono inoltre riportati i riferimenti alle intensità di aiuto richiedibili (“Regolamento”) ed i riferimenti al Disciplinare.

Per ciascuna Tipologia di Intervento si riportano di seguito i campi appropriati secondo il seguente schema:

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
------------------------	---------------	-------------------

E quindi la rappresentazione delle spese GeCoWEB:

- **“TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO”** – riferimento Disciplinare:
 - relative “Spese Ammissibili”

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(AI) Ricerca Industriale	Art 25 RGE 5b	Capitolo 4 paragrafo 4.3

¹ Disciplinare di partecipazione agli Avvisi – Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali”, pubblicato sul BURL n. 73 del 12/09/2017.

(A2) Ricerca Industriale in Effettiva Collaborazione	Art 25 RGE 5b e 6b	
• COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera a) del Disciplinare: - <i>Personale dipendente che partecipa alla realizzazione del progetto</i> - <i>Personale dipendente ausiliario</i> • AMMORTAMENTI – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b) del Disciplinare: - <i>Ammortamenti su beni utilizzati in RSI</i> • COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b) del Disciplinare: - <i>Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI</i> - <i>Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI</i> • COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c) del Disciplinare: - <i>Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI</i> - <i>Consulenze a giornata</i> • SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c) del Disciplinare: - <i>Consulenze a corpo</i> - <i>Spese per brevetti e diritti</i> - <i>Ricerca Contrattuale</i> • COSTI DI PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera d) del Disciplinare: - <i>Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)</i> • COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera e) del Disciplinare: - <i>Spese generali forfettarie</i> • COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.1 punto 8 del Disciplinare: - <i>Costo della fideiussione su anticipo</i> 		

"Tipologia Intervento"	"Regolamento"	Rif. Disciplinare
(B1) Sviluppo Sperimentale	Art 25 RGE 5c	Capitolo 4 paragrafo 4.3
(B2) Sviluppo Sperimentale in Effettiva Collaborazione	Art 25 RGE 5c e 6b	

- COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera a) del Disciplinare:
 - *Personale dipendente che partecipa alla realizzazione del progetto*
 - *Personale dipendente ausiliario*
- AMMORTAMENTI – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b) del Disciplinare:
 - *Ammortamenti su beni utilizzati in RSI*
- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b) del Disciplinare:
 - *Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI*
 - *Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI*
- COSTO DEL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c) del Disciplinare:
 - *Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI*

- Consulenze a giornata

- SERVIZI DI CONSULENZE A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c) del Disciplinare:
 - Consulenze a corpo
 - Spese per brevetti e diritti
 - Ricerca Contrattuale
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera d) del Disciplinare:
 - Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera e) del Disciplinare:
 - Spese generali forfettarie
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.1 punto 8 del Disciplinare:
 - Costo della fideiussione su anticipo

.....

"Tipologia Intervento"	"Regolamento"	Rif. Disciplinare
(C) Innovazione PMI	Art 28 RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 20 lettera c) punto ii. del Disciplinare:
 - Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI
- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 20 lettera b) e c) punto i. del Disciplinare:
 - Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI
 - Consulenze a giornata
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 20 lettera c) punto i. del Disciplinare:
 - Consulenze a corpo
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 20 lettera a) del Disciplinare:
 - Spese per brevetti e diritti
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.1 punto 8 del Disciplinare:
 - Costo della fideiussione su anticipo

.....

"Tipologia Intervento"	"Regolamento"	Rif. Disciplinare
(D) Innovazione di Processo o Organizzativa	Art 29 RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera a) del Disciplinare:
 - Personale dipendente che partecipa alla realizzazione del progetto
 - Personale dipendente ausiliario
- AMMORTAMENTI – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b) del Disciplinare:
 - Ammortamenti su beni utilizzati in RSI
- COSTO PER GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b) del Disciplinare:
 - Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI
 - Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI

- **COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE** – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c) del Disciplinare:
 - *Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI*
 - *Consulenze a giornata*
- **SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO** - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c) del Disciplinare:
 - *Consulenze a corpo*
 - *Spese per brevetti e diritti*
 - *Ricerca Contrattuale*
- **COSTI DELLA PRODUZIONE** - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera d) del Disciplinare:
 - *Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)*
- **COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI** - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera e) del Disciplinare:
 - *Spese generali forfettarie*
- **COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI** - Capitolo 4 Paragrafo 4.1 punto 8 del Disciplinare:
 - *Costo della fideiussione su anticipo*

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(F) Investimenti Materiali o Immateriali	Art 14 o 17 del RGE, o “de minimis”	Capitolo 4 paragrafo 4.2

- **INVESTIMENTI MATERIALI** - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera a), b), d) (parte materiale) f) (progettazione) ed e) (Opere Murarie e Lavori Edili):
 - *Terreni*
 - *Opere Murarie e Lavori Edili*
 - *Progettazione e Investimenti Materiali diversi*
- **INVESTIMENTI IMMATERIALI** - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b) e d) (parte materiale immateriale) f) (progettazione):
 - *Altri investimenti immateriali*
- **INVESTIMENTI IN LEASING** - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b), d) (parte materiale) ed f):
 - *Altri Investimenti in Leasing*
- **COSTI DELLA PRODUZIONE** - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b), d), e) ed f):
 - *Altri Investimenti materiali < 500 €*
- **COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI** - Capitolo 4 Paragrafo 4.1 punto 8 del Disciplinare:
 - *Costo della fideiussione su anticipo*

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(I) Investimenti in efficienza energetica	Art 38 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.2 ed Appendice 2

- **INVESTIMENTI MATERIALI** - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b), d) (parte materiale), e) ed f) (progettazione) in coerenza con quanto previsto dalla singole schede dell'Appendice 2 nella sezione Caratteristiche tecniche:
 - *Progettazione e Investimenti Materiali in Efficienza energetica*

- INVESTIMENTI IMMATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b), d) (parte materiale immateriale) ed f) in coerenza con quanto previsto dalla singole schede dell'Appendice 2 nella sezione Caratteristiche tecniche:
- *Investimenti Immateriali in Efficienza energetica*
- INVESTIMENTI IN LEASING - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b), d) (parte materiale) ed f) in coerenza con quanto previsto dalla singole schede dell'Appendice 2 nella sezione Caratteristiche tecniche:
- *Investimenti Efficienza Energetica in Leasing*
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b) e d):
- *Investimenti materiali in Efficienza Energetica < 500 €*

"Tipologia Intervento"	"Regolamento"	Rif. Disciplinare
(K1) Servizi di Consulenza Strumentali all'arealizzazione del Progetto	Art 18 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.4

- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.4 punto 28 e 29:
- *Consulenza a giornata riposizionamento competitivo*
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO – Capitolo 4 paragrafo 4.4 punto 28 e 29:
- *Consulenza a giornata riposizionamento competitivo*
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.1 punto 8 del Disciplinare:
- *Costo della fideiussione su anticipo*

"Tipologia Intervento"	"Regolamento"	Rif. Disciplinare
(K2) Servizi di Consulenza Strumentali alla realizzazione del Progetto	Art 18 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.4

- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.4 punto 28:
- *Consulenza a giornata riposizionamento competitivo*
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO – Capitolo 4 paragrafo 4.4 punto 28:
- *Consulenza a giornata riposizionamento competitivo*

Dopo avere individuato per le "Tipologie di Investimento" inerenti il Progetto e le "Spese Ammissibili" relative alle diverse "Tipologie di Intervento", si procede quindi alla selezione di valori predefiniti delle prime sei colonne, appropriati rispetto il Progetto.

I campi delle successive colonne, come anticipato, sono invece editabili con testo, numeri o importi (come facilmente intuibile dai titoli) e si differenziano per ogni "Tipologia di Investimento", come di seguito rappresentato:

Investimenti Materiali ed Immateriali

Descrizione del Bene da acquistare	Costo imputabile al progetto

Investimenti in Leasing

Descrizione	Maxicanone	Costo del	Importo	Num. Mesi	Costo
-------------	------------	-----------	---------	-----------	-------

bene		bene	canone mensile	di utilizzo	imputabile al progetto

Costi della Produzione

Descrizione del Bene acquistato	Costo imputabile al progetto

Costi indiretti e altri Oneri

Descrizione	Costo imputabile al progetto

Costo per Godimento beni di Terzi

Descrizione del Bene da acquistare	Costo

Ammortamenti

Descrizione del Bene	Quota di Ammortamento	N° mesi di utilizzo	Costo imputabile al progetto

Costo per il Personale Dipendente

Nominativo Personale dipendente	Qualifica	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

Costo per il Personale non Dipendente

Nominativo Personale non dipendente	Qualifica	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

(*) Riportare il Nominativo del Consulente che fornisce il servizio a giornata/ore.

Servizi di Consulenza a corpo

Descrizione	Nominativo	Costo

In fondo ad ogni singola sezione relativa alla specifica “Tipologia di Investimento” è previsto uno spazio (con relativo pulsante verde) per il caricamento dei file relativi ai preventivi di spesa o altra documentazione utile a verificare la congruità delle spese.

Ogni singolo documento caricato è attribuito ad una delle voci di Spesa Ammissibile inserite. È disponibile un riquadro nel quale indicare una descrizione del documento caricato.

Descrizione	Riferimento	File
		seleziona file
Descrizione	Riferimento	File
Download		
Non ci sono file uploadati		

PASSO 7 – Allegati

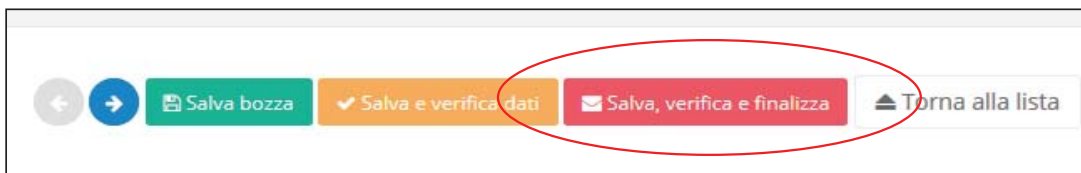
Al formulario dovrà essere allegata, in formato *.pdf o immagine, la documentazione prevista all'art. 6, comma 7 dell'Avviso che di seguito si riporta.

- a. Dichiarazione attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria, predisposta secondo il modulo in Allegato B all'Avviso e sottoscritta con Firma Digitale.
- b. *(nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono l'acquisizione di terreni)* Contratto anche preliminare e perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti all'albo degli ingegneri o degli architetti o dei geometri o dei dottori agronomi o dei periti agrari o dei periti industriali edili, che attesti il valore di mercato del terreno.
- c. *(nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono lavori edili o assimilabili)* Computo metrico estimativo e relazione, resa da Tecnico Abilitato, circa la cantierabilità degli stessi.
- d. *(per le spese di personale dipendente o assimilabile, impiegato nei Progetti RSI; nell'Attività di Innovazione dell'Organizzazione e dei processi; lettere A, B, D; artt. 25 e 29 del RGE)* Il curriculum vitae e l'ultima busta paga o, per il personale da assumere, il profilo delle competenze e della esperienza ed il livello di remunerazione previsto.
- e. *(per le spese di consulenza o i servizi ed inclusa la ricerca contrattuale):*
 - i. Il curriculum vitae con in evidenza le attività svolte maggiormente attinenti all'incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma, così come nel caso di servizi standard (certificazioni, servizi di laboratorio, tarature, ecc.), vanno prodotte le referenze ed una descrizione dell'organizzazione (cd. *company profile* recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, etc.); e
 - ii. i preventivi dettagliati di spesa con la specifica, nel caso di consulenze a giornata, delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto.
- f. *(nel caso di Investimenti Immateriali e software acquistati da terzi)* Perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tale stime.
- g. *(nei casi diversi da quelli precedenti)* Preventivi di spesa, ove i prezzi o le tariffe unitarie non possono essere facilmente desunti da listini o prezziari pubblicati su internet.
- h. *(per le imprese non residenti nel territorio italiano all'atto di presentazione della richiesta)* Documentazione che comprovi la costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscrizione nel relativo Registro delle Imprese, in conformità con quanto previsto nel capitolo 3, punto 7 del Disciplinare.
- i. *(in caso di Progetti RSI in Effettiva Collaborazione tra una impresa o un OdR o di più Imprese con uno o più OdR)* Accordo o bozza dell'accordo riguardante l'Effettiva Collaborazione o altra documentazione idonea a valutare l'esistenza dei presupposti per l'Effettiva Collaborazione.
- j. *(per gli OdR ad eccezione degli OdR pubblici)* Copia dello statuto e degli ultimi due bilanci qualora non depositati presso il Registro delle Imprese Italiano.
- k. Documentazione economica:
 - i. *(per le Imprese non obbligate al deposito del bilancio presso il registro delle Imprese Italiano e per i Liberi Professionisti)* Copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della richiesta, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti; si precisa che per le Imprese obbligate alla redazione del bilancio, la documentazione sarà acquisita d'ufficio da Lazio Innova; o

- ii. (per le imprese che, alla data di presentazione della richiesta, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio) situazione economica e patrimoniale di periodo; e
 - iii. (qualora il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato non sia sufficiente ad attestare la capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art 4 comma 3 del presente Avviso e l'Impresa abbia effettuato un aumento di capitale sufficiente ad assolvere tale requisito di ammissibilità) copia della delibera di aumento del capitale sociale, oppure copia dell'atto notarile di aumento del capitale depositato presso il Registro delle imprese della CCIAA, ai sensi del Codice Civile, attestante l'aumento di capitale deliberato, e l'impegno vincolante alla sottoscrizione ed al relativo versamento, anche subordinatamente alla Concessione della Sovvenzione, comunque entro la data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno.
- l. Il Richiedente potrà inoltre fornire documentazione ulteriore sul Progetto Imprenditoriale, che ritenga utile all'istruttoria o alla valutazione, anche in relazione ai requisiti di priorità/premialità indicati all'art. 7 dell'Avviso e nella sua Appendice 3.

PASSO 8 – Finalizzazione del Formulario

Il sistema GeCoWEB consente di visualizzare, salvare, verificare e modificare quanto inserito (compresi gli allegati) fino alla finalizzazione del Formulario (pulsante “Salva, verifica e finalizza”).



Con il comando “Salva, verifica e Finalizza” il Formulario (e quindi il Progetto per il quale è richiesta la sovvenzione) non è più modificabile e viene assegnato il numero identificativo del Progetto/Formulario.

Utilizzando il pulsante “Stampa” nella schermata di gestione domande del sistema GeCoWEB, cui si può accedere



anche selezionando “torna alla lista”, il sistema produce la documentazione autocomposta.

La Domanda e i relativi Allegati autocomposti dal sistema GeCoWEB, corredati se necessario del Documento 4 e/o dal Documento 5 di cui all'Allegato A al Disciplinare, dovranno essere inviate via PEC nei termini indicati nell'articolo 6 dell'Avviso.

Nel caso la richiesta riguardi una Aggregazione Temporanea il numero identificativo del Progetto/Formulario, la relativa data e la documentazione da inviare via PEC, è resa disponibile al Capofila.

La data di invio della PEC rileva ai fini dell'ordine cronologico di assegnazione delle risorse stanziate.

Con il codice CUI acquisito si potrà continuare ad accedere al sistema per monitorare lo stato della procedura e, in caso di concessione del Contributo, per caricare i documenti per la rendicontazione.

Maggiori informazioni sul funzionamento di GeCoWEB sono contenute nelle apposite guide accessibili dall'interno del sistema stesso o possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) helpgecoweb@lazioninnova.it.

I quesiti tecnici ed amministrativi sull'Avviso possono invece essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) infobandiimprese@lazioinnova.it.

Si precisa che in nessun modo possono essere tuttavia fornite anticipazioni per quanto riguarda gli aspetti riguardanti la valutazione dei Progetti, di competenza della Commissione di Valutazione.

ALLEGATO B
DICHIARAZIONE ATTESTANTE
LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA
E RELATIVA AGLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DI REVOCA

POR FESR 2014-2020
RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO - FASE II

DICHIARAZIONE ATTESTANTE
LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA
E RELATIVA AGLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DI REVOCA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26,A
00198 Roma

Oggetto: richiesta di Sovvenzione a valere sull'Avviso Circular Economy e Energia

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
nato/a a Comune di Nascita _____ il _____
residente in _____ (indicare stato di residenza)
Via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____
In qualità di _____ (inserire carica / ruolo ricoperto)
della _____ (ragione sociale)
con sede legale in Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

di possedere la capacità amministrativa economico-finanziaria ed operativa adeguata al Progetto Imprenditoriale per il quale si è richiesta la Sovvenzione, come previsto dal comma 3 dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto:

- il costo del Progetto a carico del Richiedente (CP)* è pari a _____, ____ Euro, così come desumibile dal Formulario;
- la Sovvenzione richiesta (C)* è pari a _____, ____ Euro, così come desumibile dal Formulario;
- e pertanto il costo del progetto a carico del Richiedente al netto della Sovvenzione richiesta (CP-C), è pari a _____, ____ Euro;

** Sia il valore CP che il valore C possono essere nettati rispettivamente dei costi relativi al premio per la fidejussione per l'ottenimento dell'anticipazione e della Sovvenzione richiesta su tali costi*

inoltre

☐ nel caso in cui il Richiedente sia un'impresa:

- ☐ il valore del patrimonio netto desumibile dall'ultimo bilancio (PN ultimo esercizio) approvato* è pari ad _____, ____ Euro;

** Per le Imprese non obbligate alla redazione del bilancio, il patrimonio netto si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al Modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.*

Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della richiesta non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio. In questo caso indicare in questo punto il valore 0 (PN ultimo esercizio) e il valore del capitale sociale in sede di costituzione nel punto successivo (CS incrementale).

- ☐ cui si somma il valore totale degli aumenti del Capitale Sociale intervenuti successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio (CS incrementale) pari ad _____, ____ Euro;
- ☐ pertanto il Patrimonio Netto del Richiedente ($PN = PN \text{ ultimo esercizio} + CS \text{ incrementale}$) da considerare ai sensi del comma 3 dell'art. 4 dell'Avviso è pari a _____, ____ Euro;
- ☐ ed il rapporto fra il patrimonio netto del Richiedente e il costo del progetto a proprio carico al netto della Sovvenzione concedibile $[PN/(CP-C)]$ è pari a: _____.

☐ nel caso in cui il Richiedente sia un Libero Professionista:

- ☐ il valore del fatturato del Richiedente come desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi (F) è pari a _____, ____ Euro;
- ☐ e pertanto il rapporto fra il fatturato del Richiedente e il costo del progetto a proprio carico al netto della Sovvenzione richiesta $[PN/(CP-C)]$ è pari a: _____.

Data _____

Il Dichiarante
